

Cos'è la TARI

A decorrere dal 1 gennaio 2014, con Legge 147 del 27 dicembre 2013, è stata istituita la TARI, o Tassa Rifiuti, a copertura dei costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti urbani.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Nel caso di più proprietari o più detentori (es: coinquilini), la TARI è intestata ad uno di essi con vincolo di solidarietà tra gli occupanti o tra i proprietari.

Le tariffe TARI sono commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, e sulla base dei criteri determinati dal regolamento di cui al DPR 27 aprile 1999 n. 158.

La TARI viene applicata alla superficie calpestabile dell'immobile che si calcola considerando la superficie totale al netto dei muri interni, dei pilastri e dei muri perimetrali.

Da chi deve essere pagata

La TARI è dovuta da chi detiene, a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte e cioè il proprietario oppure l'affittuario (detentore) o occupante a qualsiasi titolo.

Nel caso di detenzione temporanea non superiore ai 6 mesi nel corso dello stesso anno solare, la TARI è dovuta dal possessore dei locali o delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie.

La presenza di arredo oppure l'attivazione anche di uno solo dei pubblici servizi di erogazione idrica, elettrica, calore, gas, linea telefonica o informatica costituisce presunzione semplice dell'occupazione o conduzione dell'immobile e della conseguente attitudine alla produzione di rifiuti.

La medesima presunzione è integrata altresì, per le utenze non domestiche, dal rilascio da parte degli enti competenti, anche in forma tacita, di atti assentivi o autorizzativi per l'esercizio di attività nell'immobile o da dichiarazioni rilasciate dal titolare a pubbliche autorità.

Scadenze e pagamento TARI

Il versamento della Tari avviene in n. 3 rate annuali alle seguenti scadenze: 16 luglio, 16 settembre e 16 dicembre di ciascun anno di imposta.

Ogni anno il Comune invierà ai contribuenti gli avvisi di pagamento con allegati i modelli F24 precompilati per il pagamento della tassa.

Il pagamento deve essere effettuato tramite il modello F24 allegato all'avviso inviato dal Comune o disponibile presso Banche e Uffici Postali, indicando i seguenti codici:

3944 - TARI - Tassa sui Rifiuti

3945: TARI – Interessi

3946: TARI – Sanzioni

TEFA: TARI – addizionale provinciale del 5%

Si ricorda che il codice catastale del Comune di Chiaravalle è C615.

Dichiarazione TARI

Il contribuente deve presentare la dichiarazione TARI entro il termine del 30 giugno dell'anno successivo alla data di inizio del possesso o della detenzione dei locali e delle aree assoggettabili al tributo.

Lo stesso termine vale anche per le denunce di variazione o di cessazione.

Nel modulo vanno obbligatoriamente dichiarati i dati catastali dell'immobile e il numero e i dati identificativi delle persone che, pur non facendo parte del nucleo familiare anagrafico, dimorano nella stessa unità immobiliare.

La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi sempre che non si verificano modificazioni dei dati dichiarati da cui consegue un diverso ammontare del tributo.

La dichiarazione può essere presentata direttamente agli uffici comunali oppure spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento A/R o tramite PEC, allegando fotocopia del documento d'identità.